



con il patrocinio e il sostegno di



e la collaborazione di



**PRESENTAZIONE DEL VOLUME
DI LAURA FONTANA
«GLI ITALIANI AD AUSCHWITZ – (1943-1945)»
DEPORTAZIONI - SOLUZIONE FINALE - LAVORO FORZATO
UN MOSAICO DI VITTIME**

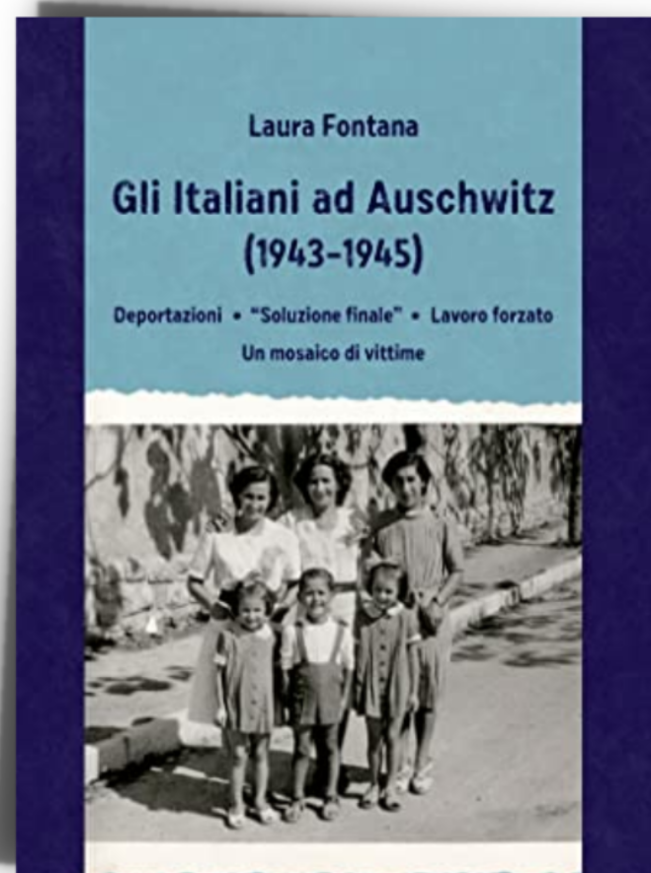
Edizioni Museo statale di Auschwitz-Birkenau

Saluti

Laura REPETTO – Consigliera delegata della Città
Metropolitana all'Istruzione;
Miryam KRAUS – Presidente Sezione Aned Genova.

Interventi

Giuseppe MOMIGLIANO – Rabbino Capo della Comunità
Ebraica di Genova;
Guido LEVI – Professore Associato di Storia delle relazioni
internazionali dell'Università di Genova e rappresentante
dell'Ateneo per le celebrazioni del Giorno della Memoria;
Laura FONTANA – autrice del libro, storica e consulente
scientifica della Fondation Mémoire de la Shoah di Parigi.



GIOVEDÌ 19 GENNAIO

ore 16.30

Palazzo Doria Spinola, Sala consiliare della Città Metropolitana di Genova

Largo Eros Lanfranco 1

Per oltre un anno, tra l'autunno 1943 e gli ultimi mesi del 1944, migliaia di italiani furono deportati dall'Italia ad Auschwitz.

Più di 7.800 erano ebrei catturati durante l'occupazione tedesca e sotto la RSI nell'ambito della Soluzione finale (la Shoah); per la maggioranza di loro fu un viaggio senza ritorno.

Nel corso del 1944 anche circa 1.200 non ebrei furono internati nel complesso concentrazionario di Auschwitz, prevalentemente come prigionieri politici dal triangolo rosso. Le donne, almeno un migliaio (molte slovene e croate), furono arrestate soprattutto sul Litorale adriatico e partirono dalle stazioni di Trieste e Gorizia. Partigiane, sospettate di sostenere la Resistenza o vittime di rastrellamenti per il lavoro coatto nel Reich, costituirono un gruppo numeroso e abbastanza omogeneo. Gli uomini giusero, invece, ad Auschwitz da altri campi di concentramento (Dachau, Mauthausen e Majdanek) con trasporti specifici di trasferimento o di evacuazione.

Questo libro racconta le loro storie, intrecciando i percorsi di deportazione, le esperienze di prigionia e le memorie con alcuni temi cruciali per comprendere la storia di Auschwitz: lo sterminio, il lavoro forzato, la condizione della maternità negata e dei medici internati, la solitudine e la coesione.

Laura Fontana si occupa dal 1990 di storia della Shoah e del suo insegnamento. Responsabile per l'Italia del Mémorial de la Shoah di Parigi, ha pubblicato numerosi saggi scientifici in diverse lingue.

